

sbarcato in terra di Ragusei ch'è quanto a dir Spagnuoli, che la disciplina militare, l'esempio richiedevano severa e pronta giustizia, che non dubitavasi punto che il re informato veracemente del fatto, non sarebbe punto a considerarlo come insulto e offesa alla nazione inglese, alla quale la Repubblica era stata ed è tuttora amicissima. E all'osservazione dell'ambasciatore della poca confidenza dimostrata verso il suo re nella faccenda della congiura, la quale egli non in via ufficiale, come pur doveasi, ma solo in confuso e indirettamente riseppe, diremo, suggiunse il doge, « a satisfatione sua, qualche cosa come da noi si governa la Repubblica con modi differenti da altri governi. Alcune cose si possono palesar et altre convien si tenghino segrete: si procede col rito dei Consigli, con le regole proprie della Repubblica; il fallo è certo, la congiura ed il tradimento era contro questa et anco qualche altra città del stato nostro: i rei sono stati abbastanza rinosciuti e loro stessi hanno confessato il delitto, ma certe cose non erano per molti rispetti da palesarsi. La Repubblica per adversa fortuna si trovava allora nelli travagli che si sa, molte cause di andar trattenuti venivano in considerazione e in Francia se vien ammazzato il re si castiga il delinquente, ma non si manifestano i segreti del negozio, nè in esso si penetra più avanti; ultimamente pur in Francia pur doi sono stati posti in ruota et uno impiccato per aver voluto ammazzare il re, dicesi che ciò proceda da alta mano, ma si tace però altro particolare; così ha fatto la Repubblica. Il Consiglio de' Dieci è Consiglio segretissimo, se vi fossero persone di grado eminente che vi avessero avuto mano, non era fose tempo di palesarlo; basta che del tutto si siano certificati e s'è fatto quello che conveniva colla debita esecuzione della giustizia (1) ».

(1) Relazione di M. A. Contarini destinato a servire il Conte di